



## LI BATTAGLIONE D'ISTRUZIONE COMANDANTI DI SQUADRA BERSAGLIERI

### DIARIO DEL BATTAGLIONE DALL'8 SETTEMBRE 1943

9/9/1943

Alle ore 13.20 il Sig. T. Col. è chiamato d'urgenza al telefono dal Sig. Gen. Amato, comandante la 209° Div. Costiera, il quale rappresenta la necessità dell'intervento del Btg. nel porto di Bari che è stato occupato da soldati tedeschi.

Dati gli ordini necessari, si procede con celerità al carico dei materiali e degli uomini e, verso le ore 15,30 il Btg. lascia la sede di Bitonto dirigendosi su Bari percorrendo la rotabile Bitonto - Modugno - Bari.

E' in testa alla colonna la 3 cp. Moto, seguita dalla 2° cp. autoportata, in coda la 1° cp. ciclisti col compito di rastrellare il terreno.

Verso le ore 17 il Btg. arriva nelle adiacenze del comando Difesa Porto, dove il Sig.Ten.Col. dà ordine di prendere le misure necessarie per sostenere qualche improvviso attacco.

La 2° cp. Si porta nelle vicinanze del Porto, dal quale di tanto in tanto, si odono colpi d'arma da fuoco; il suo compito è di attaccare i tedeschi se questi non si arrendono. Il numero di questi è di 300 ca.

Il reparto tedesco però vistosi circondato, si arrende e, scortato dalla nostra compagnia, viene avviato alla stazione ferroviaria, dove, caricato su un treno, viene fatto partire in direzione di Foggia.

La cp. rientra alle 20,20 circa. La notte trascorre calma.

Nel rastrellare il terreno, un plotone comandato dal S.Ten. Ruchin, rinviene il cadavere di un sottoufficiale tedesco.

Alle ore 9 del 10 con il Btg riparte rientrando in sede alle 9,40.

10/9/1943

In seguito ad ordine telefonico del Comando 209° Div. Costiera, il Battaglione, alle ore 16, lascia nuovamente la sede alla volta di Bari, dove giunge verso le 16,40.

I reparti si concentrano presso il Comando Difesa Porto in attesa di ordini.

Fino alle ore 24 nessuna novità.

Dalle ore 1,09 alle 2,15 un aereo nemico mette in allarme la città.

Alle ore 2,00 un messaggio del Comando di C.A. ci comunica che dal quel momento l'Italia si considera in stato di guerra con la Germania.

Alle ore 3 una pattuglia motociclisti parte per Rupignano e Noicattaro col compito di scortare una colonna di quattro autocarri. Rientro verso le 4. Nessun'altra novità. Alle 9 il Btg parte per rientrare alla Sede, arrivando verso le 9,40.

11/9/1943

Si provvede a costituire posti di blocco sulle rotabili che, da sud est e sud ovest di Bitonto si snodano verso l'interno, per prevenire eventuali minacce tedesche.

12/9/1943

Alle ore 12,15 il Sig. Gen. Amato ordina telefonicamente al Btg. di portarsi urgentemente di rinforzo al posto di blocco di Palese.

La 2° e la 3 comp. partono alle ore 12,40 seguendo l'itinerario Bitonto - S.Spirito - Palese.

La 1° comp. in bicicletta, parte alle ore 13 seguendo l'itinerario Bitonto - Fermata quattro strade-Palese.



## LI BATTAGLIONE D'ISTRUZIONE COMANDANTI DI SQUADRA BERSAGLIERI

### DIARIO DEL BATTAGLIONE DALL'8 SETTEMBRE 1943

Le due compagnie motorizzate, non appena giunte, prendono subito posizione schierandosi a 200 metri a N.O. del posto blocco: la 3° cp dal mare alla s.s. S.Spirito Bari, la 2° comp. a cavallo della strada medesima. Ciò per fronteggiare un attacco di nuclei tedeschi che si stanno avvicinando a S.Spirito.

La Batteria da 75/17 del IV Gruppo Artigl. e le Batterie del Porto di S.Cataldo eseguono intenso e prolungato tiro di sbarramento sul crocevia di S.Spirito.

Nel contempo, la 1° cp. ciclisti arriva dalla rotabile dell'aeroporto e si attesta ai lati della strada stessa .

Terminato il fuoco di sbarramento dell'artiglieria, la 1° cp. si porta all'ala destra della 2° cp., ed ivi si schiera, mentre la 3° cp. si ritira al caposaldo, di rincalzo.

Una pattuglia di motociclisti comandata dal Ten. Nai, viene dislocata a S.Spirito - Molfetta.

Rientra alle ore 3 e lascia sul posto quattro motociclisti col compito di riferire sui movimenti dei tedeschi.

Durante la notte nulla di rilievo da segnalare.

13/9/1943

Il Btg. mantiene il predisposto schieramento.

Al posto di blocco è un continuo passaggio di militari in fuga che provengono dalla Strada Statale, dopo aver ceduto la armi; molti in abito civile.

Da fonti non precise si è saputo che il Presidio Militare di Barletta è stato sopraffatto. Le pattuglie di avanguardia della 3° cp. dislocate nei pressi di Molfetta, assolvono con entusiasmo il loro compito. Verso le ore 7 un ufficiale della 209° Div. Costiera incaricato di eseguire un sopralluogo e di spingersi il più possibile verso Barletta, viene scortato da una pattuglia di motociclisti comandata dal Serg. Riccardi.

Questo Btg. s'incontra a Molfetta con la pattuglia di avanguardia, comandata dal Ten. Nai, che è tornata sul posto. Ambedue si portano a Trani per proteggere il suddetto ufficiale che deve svolgere una pericolosa missione. Qui apprendono con sicurezza che il Presidio di Barletta ha ceduto le armi.

Verso le ore 12 le due pattuglie apprendono che truppe tedesche stanno avvicinandosi a Trani.

Il panico e la fuga di civili e militari danno conferma della notizia.

Gli allievi delle pattuglie chiedono con insistenza al Ten. Nai di poter intervenire. L'ufficiale dispone subito le squadre al combattimento; in quel mentre arrivano alcuni autocarri con soldati tedeschi che subito vengono fatti segno al fuoco delle armi automatiche delle pattuglie. Il nemico si ritira. Restano leggermente feriti i cap.li allievi Orioli Leone e Agus Sergio; brillante il comportamento del Serg. Riccardi e di Orioli. Il Sig. Gen. Amato che era presente al fatto d'Armi ha vivacemente elogiato gli allievi.

Di ritorno da Trani il Generale si ferma al comando di Btg. esprimendo al sig. Ten Col. Trapani il suo elogio per lo spirito combattivo che gli allievi hanno dimostrato di possedere.

Verso le ore 16 un aereo nemico passa per ben sei volte sopra il nostro settore mitragliando da bassissima quota.

Verso le ore 18, da voci non controllate, si viene a sapere che un treno nemico sta



## LI BATTAGLIONE D'ISTRUZIONE COMANDANTI DI SQUADRA BERSAGLIERI

### DIARIO DEL BATTAGLIONE DALL'8 SETTEMBRE 1943

formandosi a Barletta per tentare un colpo di mano su Bari.

Nell'eventualità di una conferma della notizia, vengono prese per precauzione, alcune misure di sicurezza.

Al passaggio a livello a N.E. dell'aeroporto vengono messi in postazione due cannoni da 75. La 3° cp. Prende posizione sulla strada che dal caposaldo porta all'aeroporto, la 2° cp. a cavallo della ferrovia.

Una staffetta viene inviata alla stazione ferroviaria di S. Spirito che si tiene in contatto telefonico con le stazioni di Molfetta - Bisceglie e Trani.

La notte trascorre calma.

14/9/1943

Nel pomeriggio di oggi arriva, di rinforzo, la 1° cp. del 351 Btg. Costiero. Alla sera, verso le 19, passano e sostano a 200 m. dal caposaldo due camionette e due motociclisti inglesi.

15/9/1943

Nulla di notevole da segnalare.

16/9/1943

Alle ore 11 il Comando Difesa Porto richiede telefonicamente un reparto con sei armi automatiche per svolgere azione contro soldati tedeschi (pari armi) che, tra Capurso e Casamassima requisiscono automezzi.

Alle 11,20 il reparto 3° cp. al comando del Cap.no Castelli prende la via di Bari, rientrando in sede verso le ore 12,30: nessuna novità.

Alle 10,10 due aerei nemici sorvolano il nostro schieramento dirigendosi su Bari, accolti da un nutrito fuoco di sbarramento c.a.

Verso le 17,20 una pattuglia della 3°cp. comandata da un sottoufficiale, parte per una ricognizione a Gioia del Colle; rientra dopo due ore: nessuna novità.

Precedentemente alle ore 13 si era presentato al Sig. Ten. Col. un capitano inglese richiedendo il Cap. all. De Paoli Fulvio quale interprete. Il caporale parte con la motobiposto guidata dal bers. Magnolo Arturo, al seguito dell'ufficiale che ha con se sei uomini con tre camionette e due motociclisti. Il loro compito non si conosce. Il loro obiettivo è Trani.

Al rientro verso le 18,10, si apprende che hanno sostenuto un piccolo combattimento nelle vicinanze del cimitero di Trani contro truppe tedesche che, autotrasportate si dirigevano su quella città.

Per lo scontro, due autocarri carichi di soldati tedeschi sono rimasti immobilizzati e quasi tutti i soldati sono caduti in seguito al preciso lancio di bombe a mano da parte della pattuglia inglese.

Da parte nostra, nel ripiegamento, si è dovuta abbandonare la motobiposto Bianchi/500 targa R.E. 10186.

Notte calma.

17/9/1943

Alle ore 5,30 una pattuglia motociclisti parte, dietro ordine della 209 D.C., alla volta di Bari per scortare due autocarri della Divisione stessa, con destinazione sconosciuta.



## LI BATTAGLIONE D'ISTRUZIONE COMANDANTI DI SQUADRA BERSAGLIERI

### DIARIO DEL BATTAGLIONE DALL'8 SETTEMBRE 1943

Rientra verso le ore 7 non essendo gli autocarri partiti.

Pure alle 7 un aereo nemico sorvola la zona dirigendosi su Bari. Reazione contraerea.

Alle 13 il Sig. T. Colonnello Trapani è chiamato d'urgenza al telefono dal Sig. gen. Amato.

Alle 16 la 3° cp. del 351° Btg. Costiero sostituisce la 2° cp. del Btg. che alle 16,30, con la 3° cp. ed i Plotoni collegamenti, si trasferiscono a Bari presso le scuole Garibaldi di Piazza Risorgimento, a disposizione del Comando Piazza Milit. di Bari per eventuali puntate esplorative.

Infatti la 3° cp. (cap.no Castelli) parte alle ore 21 da Bari per S.Michele e Gioia del Colle dove rimane a guardia di una polveriera rientrando in sede alle ore 18 del 18 corr.

18/9/1943

Nel pomeriggio passano ripetutamente sulla zona aerei nemici. Intenso il fuoco c.a. di sbarramento. Alle 15 la 1 cp. e il rimanente personale, si trasferiscono a Bari -Scuole Garibaldi- nelle quali prende temporaneamente sede tutto il Battaglione.

19/9/1943

La 1° comp. viene ritirata nella zona di Casamassima e Acquaviva.  
Nessuna novità da segnalare.

29/9/1943

Alle ore 18 circa, in ottemperanza al fonogramma n° 01/9260 del Comando 209 D.C., una colonna del Btg. composta dalla 3 cp. moto più 150 uomini autoportati con due faciloni c.c. "S" da 20 \* - 10 mitragliatrici e 10 f. m., al comando del capitano Castelli Enea, muove dalla sede per una eventuale azione contro elementi tedeschi nella zona di Cassano - Santeramo - Acquaviva.

Per quanto riguarda itinerari percorsi e notizie varie vedere " Relazione della colonna Castelli ".

Alle ore 18.15 del 21/9 la colonna rientra alla sede. Nessuna novità di rilievo.

21/9/1943

-  
22/9/1943

Il Comando 209° Div. Cost., con fono 01/9289, pervenuto verso la mezzanotte dal 21 al 22, ordina che per le 6 sia tenuta pronta a muovere una colonna costituita analogamente a quella che ha operato nei giorni 20 e 21.

Inoltre, per le ore 8, tutto il Battaglione deve essere pronto per una eventuale operazione contro elementi tedeschi nella zona riconosciuta dalla "Colonna Castelli" (Altamura).

Alle ore 17 circa con fono 08/9507, la 209° D.C. comunica che l'azione che doveva aver luogo stamani è revocata.

Nel pomeriggio il Serg. Riccardi Giuseppe della 3 cp. con due allievi, ha eseguito una ricognizione nella zona di Acquaviva - Cassano - Santeramo in Colle allo scopo di raccogliere notizie dei reparti tedeschi dislocati ad Altamura.

Al rientro in sede, alle ore 20.15 ha fatto una dettagliata relazione della ricognizione eseguita, dalla quale si apprende che alle ore 4 di stamane i tedeschi hanno evacuato Altamura ritirandosi, probabilmente, con il grosso, facendo saltare vari ponti, in Spinazzole.

Di ciò è stato informato il Comando di Divisione. Dato il perdurare della gravità della situazione, il Comando della Piazza Milit. di Bari ordina che tutte le truppe e gli ufficiali



## LI BATTAGLIONE D'ISTRUZIONE COMANDANTI DI SQUADRA BERSAGLIERI

### DIARIO DEL BATTAGLIONE DALL'8 SETTEMBRE 1943

sono e devono rimanere consegnati nei rispettivi posti di servizio, caserme, uffici.  
In considerazione di ciò, truppe ed ufficiali a diporto ed in sosta oziosa per le strade sono fuori legge.

La nottata dal 22 al 23 trascorre tranquilla e nella mattinata del 23 i reparti svolgono le normali operazioni di caserma

23/9/1943

Alle ore 9.15 le batterie contraeree entrano in azione contro apparecchi nemici; contemporaneamente suona l'allarme aereo. Alle 9.30 circa cessa l'allarme.

Intensa l'attività aerea alleata.

Nel pomeriggio, dalle ore 15 alle 20 il cap.no Castelli con cinque motociclisti è comandato ad effettuare una ricognizione nella zona Santeramo – Altamura – Gravina.

Ritornato alle 20 circa, il Capitano ha fatto una relazione dalla quale appare che nella zona esplorata esistano ancora elementi dispersi di tedeschi e che la zona è ancora infestata da mine disseminate dappertutto.

Alle 17 la 2 comp. al comando del cap.no Visco Aldo è comandata ad effettuare un rastrellamento nella zona di Bitonto. La cp. rientra alla 1: nulla da segnalare.

24/9/1943

Alle ore 6 un plotone di motociclisti al comando del S. Ten. Ruchin Antonio è comandato a S. Vito del Normanni a disposizione del comando 7° Armata.

Alle ore 15.30 una compagnia con un plotone motociclisti, al comando del cap.no Castelli, è comandata nella zona di Santeramo per rastrellamento di elementi tedeschi.

La notte trascorre tranquilla.

25/9/1943

La colonna Castelli rientra alle Ore 6.50.

Dalle 8 alle 10, S.A.R. il Principe di Piemonte ha ispezionato il Btg. esprimendo il suo augusto compiacimento per lo spirito patriottico che anima tutti i componenti.

26/9/1943

Nel pomeriggio, una rappresentanza della 3° cp. (20 uomini al comando del S.Ten. Tassara) si reca a Cassano Murge in seguito ad inviti delle autorità e della popolazione di quel paese.

Sempre nel pomeriggio il Sig. Ten. Colonnello Trapani si reca a Brindisi per conferire col Sig. Generale comandante il Raggruppamento Motorizzato dal quale il Btg., dal 28.9.43, dipenderà l'impiego.

27/9/1943

Nel tardo pomeriggio rientra in sede il plotone motociclisti comandato a S. Vito dei Normanni a disposizione del Comando 7 Armata.

28/9/1943

Con dispaccio n° 44/ord. dello S.M.R.E. il Battaglione passa dalle dipendenze del Comando 209° Div. Costiera a quelle del 1° Raggruppamento Motorizzato, che viene costituito per operare a fianco degli Alleati contro i tedeschi.

Al Btg. si presentano alcuni militari fuggiti dalle zone controllate dai tedeschi, per essere incorporati quali volontari.



## LI BATTAGLIONE D'ISTRUZIONE COMANDANTI DI SQUADRA BERSAGLIERI

### DIARIO DEL BATTAGLIONE DALL'8 SETTEMBRE 1943

Due di essi, studenti patavini, vengono senz'altro incorporati in seguito ad autorizzazione del Comando 209° D.C.

29/9/1943 Si iniziano i preparativi per il trasporto del Btg. nella zona di ammassamento del 1° Raggr. Mot.

1/10/1943 Trasferimento del Btg.  
Per via ordinaria : partenza da Bari per Cellino S. Marco alle ore 11.30 = 3° cp.  
Moto – C.C. appiedati della 3 cp. – Arrivo ore 17 circa.  
Per ferrovia:partenza da Bari alle ore 14. 1° 2 cp. – arrivo alla stazione di scarico (S. Pietro Vernotico) alle ore 2.

2/10/1943 Il Battaglione è accantonato nell' edificio scolastico di Cellino S. Marco.  
Automotomezzi parcati al campo sportivo. Comando di Btg. presso i locali dell' Associaz. Combattenti.

3/10/1943 Normali attività addestrative.

–  
8/10/1943

9/10/1943 Alle ore 11.45 giunge improvvisamente S.A.R. il Principe di Piemonte che s'intrattiene a lungo col Comandante del Btg.

10/10/1943 Normali attività addestrative.

–  
17/10/1943

18/10/1943 Nella mattinata S.M. il Re ha passato in rivista i reparti del 1° Raggrupp. Mot. schierati in una piana nei pressi di Campi Salent.  
Nel pomeriggio di oggi, in seguito ad incidente automotociclistico, con un autocarro inglese, è deceduto il Ten. compl. Nai Luigi.  
La salma viene tumulata nel cimitero di Cellino S.M.

19/10/1943 Normale attività addestrativa.

–  
31/10/1943

1/11/1943 Durante questo periodo normali operazioni di caserma.

–  
6/11/1943

6/11/1943 Il Btg. , unitamente agli altri reparti del 1° Ragg.to Motorizz., lascia la sede di Cellino ed inizia il trasferimento nella zona di Avellino.  
Partenza da Cellino alle ore 6.10.



## LI BATTAGLIONE D'ISTRUZIONE COMANDANTI DI SQUADRA BERSAGLIERI

### DIARIO DEL BATTAGLIONE DALL'8 SETTEMBRE 1943

	Arrivo ad Irsina - Ia tappa – alle ore 19. Il Btg. è accantonato in due edifici scolastici del Paese.
7/11/1943	Il Btg. riparte da Irsina, per la seconda tappa del trasferimento, alle ore 7. Arrivo ad Auletta alle 16 – Reparti attendati.
8/11/1943	Partenza da Auletta per la terza ed ultima tappa del trasferimento, alle ore 5.30. Arrivo ad Avellino alle 18.= con pioggia dirotta. Il Btg. è accantonato, con altri reparti del Raggrupp.to nella Scuola A.U.C. di Avellino.
9/11/1943	Sistemazione del Btg. nei locali dell' accantonamento.
11/11/1943	I reparti del Raggruppamento, in armi, si riuniscono nel cortile della Scuola A.U.C. per essere passati in rivista da un' "Alta Personalità". Alle 11.30, accolto coi dovuti onori, arriva il Gen. Clark, comandante della 5a armata americana. Dopo aver passato in rivista i reparti, esprime il suo vivo compiacimento al comandante del Raggr. Gen. Vincenzo Dapino.
12/11/1943 – 21/11/1943	Normali attività di reparto.
22/11/1943	Il 1° Raggruppamento motorizzato si trasferisce nella zona del II° Corpo d'Armata Americano. Il Btg. parte da Avellino, come da ordine di marcia del Comando di Raggrupp. alle ore 13.30 e passando per Monteforte – Cancellò – Airola giunge a S. Agata, sua nuova sede, alle 17.30. Al passaggio di Cancellò l'autocolonna viene rincontrata da S.A.R. il Principe di Piemonte che s'intrattiene per circa un quarto d'ora con il Sig. T. Col. Comandante. Due compagnie sono accantonate nell' Edificio Scolastico, altre due nel Seminario. Tutte con paglia e pagliericcio.
23/11/1943	Normale attività di caserma. Verso le ore 11.30 il Sig. Generale Dapino visita i reparti del Battaglione.
24/11/1943 – 30/11/1943	Normali attività.
1/12/1943 –	Normali attività. Preparativi di partenza.



## LI BATTAGLIONE D'ISTRUZIONE COMANDANTI DI SQUADRA BERSAGLIERI

### DIARIO DEL BATTAGLIONE DALL'8 SETTEMBRE 1943

5/12/1943

6/12/1943

In seguito ad ordine del 1° Raggruppamento Motorizzato, il Btg. si trasferisce in zona di impiego.

Il Btg. lascia S. Agata dei Goti alle 12.15 nel seguente ordine: C.C. – 3° cp. – 2° cp. - 1° cp.

Per Maddaloni, Caserta, Capua, si giunge alle ore 18 in zona Presenzano.

Di qui il Btg. procede a piedi per Mignano mentre gli autocarri sono avviati alla base di Riardo.

Alle ore 22 il Btg. si attesta con una compagnia (la 2° cp.) lungo la mulattiera della Valle Peccia, a destra della ferrovia e le altre comp. (1 – 3 – C.C.) sulle pendici E. di Monte Rotondo. Questo a parziale modifica di quanto disposto in precedenza dal Comando Raggruppamento, poiché la Valle Peccia risulta battutissima dalle artiglierie e dai mortai nemici.

Attività di artiglieria americana e di mortai tedeschi.

Notte all'addiaccio.

7/12/1943

Situazione immutata.

Il Comando di Btg. è situato sulle pendici N.E. di Monte Rotondo. Collegamenti telefonici e radiofonici in atto con il Comando tattico di Raggr.to – il Comando 67° Rgt. Ftr. e la 2° comp.

Alle ore 17.30 il Sig. T. Colonnello è chiamato a rapporto dal Comandante del 67° Rgt. Ftr. – Col. Bonfigli – per ricevere ordini circa l'azione che dovrà essere effettuata l'indomani.

Alle 17.15 la 2° cp. comunica, a mezzo fonogramma che una pattuglia di quattro uomini, uscita in perlustrazione in Contrada Reg. Selva, è stata fatta segno a fuoco di armi automatiche. Un soldato americano appartenente a reparti in posizione nei pressi, ferito.

E' stato costituito il posto munizioni in una casetta all' altezza del Km. 156 della S.S. n. 6.

Alle ore 22 vengono impartiti ordini e disposizioni al Sig. Capitano Visco, comandante la 2° cp., per l'attacco che dovrà effettuare con la compagnia rinforzata dalla 56° controcarri, contro le postazioni nemiche di Colle S. Giacomo, alle ore 6.30 di domattina.

La compagnia per l'azione è alle dipendenze del Comandante il 67° Rgt. Fanteria.

Verso le 21.30 il nemico inizia il bombardamento, a mezzo mortai, delle postazioni occupate dal Btg. sulle pendici di Monte Rotondo.

Alle 23.30 un colpo di mortaio uccide un allievo e ne ferisce due della 3° comp.

8/12/1943

Nebbia e rovesci di pioggia la mattina, cielo sereno il pomeriggio.

Nella nottata intenso fuoco di preparazione delle artiglierie; il nemico disturba con mortai.

Alle ore 6.15 la 2° comp. che dovrà attaccare Colle S. Giacomo e proteggere sul fianco l'azione del 1° Btg. – 67° Ft., si porta sulla base di partenza, prendendo il dispositivo ordinato. Il resto del Btg. costituisce riserva di Raggrupp., rimanendo sul rovescio S. di





## LI BATTAGLIONE D'ISTRUZIONE COMANDANTI DI SQUADRA BERSAGLIERI

### DIARIO DEL BATTAGLIONE DALL'8 SETTEMBRE 1943

Monte Rotondo.

Alle ore 6.30 il 1° Plotone, preceduto da due pattuglie di sicurezza, inizia il movimento. Alle 7 il comandante della 2 cp. informa con un fonogramma di aver raggiunto con le pattuglie la zona "Casetta Rossa" senza aver notato nulla di anormale e di continuare in movimento.

Alle ore 7.15 altro fonogramma informa che il nemico ha aperto il fuoco con numerose armi automatiche sul 1° Plot., causando perdite negli uomini. A seguito di questo evento, il 1° Plotone si sposta sulla sinistra mentre il II continua l'attacco sulla "Casetta Rossa". Le perdite nel frattempo, si fanno elevate e la situazione insostenibile.

La compagnia, che ha ricevuto ordine di continuare a proteggere il fianco sinistro del 1°/67° Ft., si sposta sul lato destro del Ponte II Peccia per assolvere il compito.

Alle ore 9.20 fonogramma del Comando 67° Ft. ordina di rinforzare l'azione della 2 cp. portando immediatamente a rincalzo la 1° e la 3 cp.

Alle 9.30 dalle pendici di M. Rotondo il Btg. si sposta per giungere alle ore 10 sulle postazioni di partenza della 2 comp.

Nel frattempo, vista l'impossibilità di mantenere il contatto con il nemico per le gravi perdite subite, la 2 comp. ripiega per riorganizzarsi, sulla rotabile n° 6 all'altezza del cimitero di Mignano, e viene sostituita dalla 1 cp. (Ten. Moiso Giuseppe).

Con fonogramma a mano in partenza alle 12.45 il Com.te del 67° Ft. ordina che il Comando di Btg. con la 3 cp. si porti presso il posto comando del 1° Btg. ai piedi di q. 252 di M Lungo, a disposizione del suddetto comando di Reggimento.

Alle 17.30 la 3 cp. (cap. Castelli Enea) inizia il movimento per schierarsi sulle pendici S.O. di Monte Lungo.

Il Comando di Btg. è unito a quello del 1° Btg. 67° Ft.

Alle ore 23.30 il 1° Plot. della 1 cp. si porta sulla sinistra della 3 cp. a rinforzo della linea.

Perdite accertate nella giornata:

1° cp : 1 morto – 2 feriti,

2° cp : 20 morti – 30 feriti - 19 dispersi,

3° cp : 1 morto - 4 feriti.

9/12/1943

Cielo coperto – pioggia intermittente e fango.

Durante la notte colpi di mortaio nemico sulle posizioni della 3 cp.

Un proiettile corto di artiglieria nemica cade nei pressi delle posizioni di detto reparto e ferisce un allievo.

Nella mattinata il Comando di Btg. si trasferisce in un sottopassaggio della ferrovia all'altezza circa del Cimitero di Mignano.

La 1 cp. rimane attestata a cavallo della ferrovia lungo la valle del Peccia ed un plotone avanzato sulla sinistra della 3 cp.

La 2 cp., in posizione arretrata a cavallo della ferrovia, costituisce rincalzo di Btg.

Vengono fissate due pattuglie di collegamento con il 141° Rgt. Ftr. Americano, alle ore 5 ed alle 17 di ogni giorno.

Durante la giornata vengono inviate pattuglie distaccate dalla 1 e dalla 3 cp. nella zona ove ha avuto luogo, il giorno precedente, l'azione della 2 cp. Recuperati feriti e



## LI BATTAGLIONE D'ISTRUZIONE COMANDANTI DI SQUADRA BERSAGLIERI

### DIARIO DEL BATTAGLIONE DALL'8 SETTEMBRE 1943

materiale.

10/12/1943

Con ordine del Comando 67° Rgt. Ftr. la linea definitiva del fronte è stata suddivisa in due sottosettori. Il sottosettore "B" al comando del Ten.Col. Trapani, va dalla curva di livello 150 al Fosso del Lupo.

La giornata trascorre calma con solo attività di artiglieria e mortai da una parte e dall'altra.

11/12/1943

Attività delle pattuglie uscite per recupero materiale e per mantenere il contatto con quelle americane.

12/12/1943

Il Sig. Gen. Dapino ha visitato la linea e si è intrattenuto con i Bersaglieri.

Attività delle pattuglie di collegamento con il 141° Rgt. Ftr. Americano. Una pattuglia di cinque uomini comandata dal S. Ten. Giannitrapani Giovanni si è spinta fino al Ponte II Peccia senza riscontrare alcuna novità.

13/12/1943

Una pattuglia uscita in ricognizione ha recuperato un ferito tedesco che da otto giorni si trovava in una buca.

Due rapide incursioni aeree nemiche sulla linea.

Il Sig. Ten. Col. Trapani è rientrato alla base per un periodo di riposo. Il comando del Btg. viene assunto internamente dal Sig. Capitano Natale Domenico.

In seguito ai soliti colpi di mortaio la 2 cp. ha avuto un morto.

14/12/1943

L'azione di disturbo del nemico con artiglieria e mortai si è notevolmente accentuata. Anche l'attività aerea è stata intensa.

Una pattuglia formata dal Capitano Natale, dal Ten. Moiso, dal Serg. Magg. Di Scioscio e dal all. Maucci, uscita alle ore 9 in seguito ad ordine del Comando di Raggruppamento per ricognizione di una base di partenza, cento metri prima della "Casetta Rossa" si è imbattuta in una pattuglia nemica, discesa probabilmente da q. 343 di Monte Lungo. Mentre uno dei componenti alzava le mani, un altro sparava raffiche di pistola mitragli. contro il Ten. Moiso che rimaneva illeso.

L'immediata reazione della nostra pattuglia provocava la morte del tiratore e la cattura dei rimanenti quattro. La pattuglia è rientrata alle ore 12. I prigionieri, dopo un primo interrogatorio, sono stati avviati al Comando di Raggr.to.

Alle ore 15 è giunto il Sig. Magg. Borrelli Ferdinando che assumendo il comando del Btg. ha rivolto ai militari dipendenti un saluto augurale.

15/12/1943

In seguito ad ordine di operazioni n° 4 – ricevuto in mattinata dal Comando di Raggruppamento – il Battaglione procederà domani all'attacco di q. 343 di Monte Lungo. Il comandante di Btg. convoca i comandanti di reparto e verbalmente impartisce ordini per il giorno dopo.

Alle ore 16 una pattuglia comandata dal S. Ten. Ripi Pietro è inviata presso il 142° Rgt. Ftr. Americano per stabilire il collegamento durante l'azione di Monte Lungo.



## LI BATTAGLIONE D'ISTRUZIONE COMANDANTI DI SQUADRA BERSAGLIERI

### DIARIO DEL BATTAGLIONE DALL'8 SETTEMBRE 1943

La nostra azione sarà preceduta da quella del 142° Rgt. Ftr. Americano che, nella nottata del 16 attaccherà con obiettivo la quota ad O. di q. 343 di M. Lungo (Ovest dell'ordinata 96) ; e dall'azione del 141° Rgt. Ftr. Americano e di una comp. Carri Americana che il giorno 15 attaccheranno con obiettivo S.Pietro Infine.

Alle ore 16.30 il Comandante 67° Ftr. dispone con ordine a mano, che vengano inviate nella nottata al centro di fuoco presso la Casa Rossa in sostituzione dei pezzi da 47/32, 2 squadre mitraglieri (51° Btg. Bers.) – 2 sq. mortai da 81 (1°/67°) e 2 fuciloni "S" (51° Btg. Bers.) con relativo munizionamento.

Alle ore 21 si inizia il movimento delle squadre comandate del S.Ten. Guarnieri.

16/12/1943

Tempo bello.

Alle ore 8.20 il Btg. riceve ordine di muovere, alle ore 9.15, con una compagnia, per la base di partenza.

In ottemperanza agli ordini verbali ricevuti dal Sig. Comandante del 67° Rgt. Ftr. , il Comandante del Btg. dispone che:

la 1 cp. (Ten Moiso) – il Plot. Artieri – la Comp. Comando ed il Comando di Btg. si portino al coperto nei pressi di q. 110 (mulattiera Mignano – Colle S. Giacomo) per procedere all'attacco di q. 343.

Direzione di attacco : Ponte II Peccia – quota 343.

La 2° e 3° cp. restino sulle posizioni occupate e si tengano pronte ad agire tempestivamente in appoggio della 1 cp. , seguendo lo stesso itinerario.

Alle ore 9.15 si inizia il movimento. Alle 10.15 il Comando di Btg. e la 1 cp. raggiungono q. 110. Alle ore 10.30 la 1 cp. inizia l'attacco procedendo a gruppi di bersaglieri a cavallo dell'impluvio che da q. 343 scende a Ponte II Peccia.

Posto comando di Btg. : q. 150.

L'azione della comp. pur decisa, si svolge alquanto lentamente sia per l'insidia nemica sia, soprattutto, per le accidentalità del terreno.

Alle ore 12.45 la compagnia raggiunge la quota dopo aver eliminato elementi avversari che da q. 343 hanno aperto il fuoco sulle nostre pattuglie, e che per la pronta reazione del nostro reparto si sono date alla fuga perdendo complessivamente nove uomini (4 morti – 5 prigionieri).

Quelli sfuggiti alla cattura cadono nelle mani delle pattuglie americane che si trovano a q. 351.

Nell'azione il nemico perde 1 f.m. e diversi fucili.

Alle ore 13.30 si prende contatto col 142 Rgt. Ftr. Americano, operante sulla sinistra.

Conquistata la quota il Comandante del Btg. ordina alla 2 e 3 cp. di riunirsi al comando Btg. e seguendo lo stesso itinerario della 1 cp. il Btg. raggiunge il rovescio di q. 343 (S.E.) mentre la 1 cp. resta a presidio della quota stessa.

Il movimento del Btg. è stato effettuato sotto l'intenso fuoco di repressione dell'artiglieria e dei mortai che il nemico eseguiva sulle posizioni perdute.

L'accorto dispositivo di marcia adottato e la disciplina del reparto evitano perdite di qualsiasi genere che sarebbero state senz'altro gravi.

Lodevole il comportamento della truppa.



## LI BATTAGLIONE D'ISTRUZIONE COMANDANTI DI SQUADRA BERSAGLIERI

### DIARIO DEL BATTAGLIONE DALL'8 SETTEMBRE 1943

Predite della giornata : 1 ferito.

17/12/1943

Cielo coperto – pioggia.

Alle ore 2 giunge dal Cdo 67° Rgt. Ftr. l'ordine per il Btg. , di ripiegare sulle posizioni di partenza a Ponte 1° Peccia.

Il movimento ha inizio alle ore 4; alle 6 il Btg. è sistemato sulle vecchie posizioni.

Con ordine di operazioni n° 6 il Btg. passa riserva di raggruppamento.

Due pattuglie, uscite in ricognizione, rientrano senza alcuna novità.

Alle ore 20.30 una comandata di 60 uomini ed un ufficiale, esce dietro richiesta del Com.te il 67° Ftr. per trasportare viveri dalla rotabile n°6 a M Lungo al 1° Btg. del 67° Ftr.

18/12/1943

Due incursioni di aerei nemici senza alcuna novità.

Due pattuglie di ricognizione tra il Ponte 1° P. e il Ponte 2° P. – Nessuna novità.

Alle ore 14 un gruppo di ufficiali e soldati americani visita le nostre posizioni cinematografando i vari gruppi nelle loro funzioni.

19/12/1943

E' stato ultimato alle falde di M.Lungo il Cimitero di guerra ove riposano le salme dei 21 caduti del giorno 8.12.1943.

Alle ore 16 il Com.te di Btg., i com.ti di reparto ed un drappello del Btg. rendono gli onori ai valorosi caduti.

20/12/1943

In seguito ad ordine del Comando di Raggr.to il Btg. si deve spostare, via ordinaria, in zona Sesto Campano (Rotabile n° 85).

Alle ore 19 ha inizio il movimento percorrendo il seguente itinerario:

Rot. N° 6 – Bivio di Presenzano – strada di Presenzano,

Rot. N° 85 – fino all'altezza del Bivio per Sesto Camp.

21/12/1943

Alle ore 2.30 ha termine la marcia di trasferimento che è stata molto faticosa sia per la lunghezza del percorso sia pure per la pioggia che è caduta incessantemente per tutta la durata della marcia.

Le compagnie si riparano nelle poche case esistenti al bivio di Sesto Campano.

22/12/1943

Il Btg. si accampa nei pressi della rotabile n° 85 all' altezza del bivio per Sesto C.

23/12/1943

Per ordine del Comando Raggruppamento parte il furiere d'alloggiamento per stabilire gli accantonamenti del Btg. che andrà a riposo.

24/12/1943

E' stato assegnato al Btg. come sede per il periodo di riposo il paese di Durazzano.

25/12/1943

Alle ore 17 giunge ordine per il trasferimento.

Alle ore 21 si inizia il movimento nel seguente ordine:



## LI BATTAGLIONE D'ISTRUZIONE COMANDANTI DI SQUADRA BERSAGLIERI

### DIARIO DEL BATTAGLIONE DALL'8 SETTEMBRE 1943

	<p>3° comp – CC - 1 – 2a cp. Per Capua – Caserta – Maddaloni, il Btg. raggiunge Durazzano tra le ore 24 e le 2.</p>
26/12/1943	<p>Le compagnie sono accantonate, con paglia e pagliericcio in quattro accantonamenti. Ambienti ristretti ma discreti. Il Comando di Btg. è sistemato nella Villa Piscitelli.</p>
27/12/1943	<p>Sistemazione e riorganizzazione dei reparti. Pulizia generale.</p>
30/12/1943	<p>Il Btg. si sposterà in zona Bonea- Bucciano. Alle ore 14 partono gli autocarri col materiale.</p>
31/12/1943	<p>Alle ore 7 il Btg. lascia Durazzano per la nuova sede, che raggiunge alle 9. La 1° e la 3 cp. si accantonano nel comune di Bucciano. Comandante del Presidio – Cap. Castelli. Il Cdo di Btg. , la C.C. e la 2° cp. accantonate a Bonea. Tutte con paglia e pagliericcio.</p>
1/1/1944 – 9/1/1944	<p>Sistemazione dei reparti – riorganizzazione e pulizie generali.</p>
10/1/1944	<p>Alle ore 10.30 è giunto inaspettatamente S.A.R. Il Principe di Piemonte che si è intrattenuto per oltre un'ora col cap. Natale ed altri ufficiali del Btg.</p>
11/1/1944 – 23/1/1944	<p>Il Comando del I° Raggruppamento Motorizzato Italiano viene assunto, in sostituzione del Gen. Dapino, dal Sig. Generale Umberto Utili.</p>
24/1/1944 – 27/1/1944	<p>Normale vita di caserma.</p>
28/1/1944	<p>Nella mattinata si è svolta la cerimonia della consegna delle ricompense al V.M. ai militari del Btg. che si sono distinti in combattimento. Dopo aver pronunciato un breve discorso il Sig. Gen. Utili ha consegnato le seguenti decorazioni al V. M. : 4 medaglie d'argento 6 “ di bronzo 8 croci di guerra. Alle 12.30 è giunto improvvisamente il Principe di Piemonte che si è intrattenuto con gli ufficiali ed i militari decorati, partecipando poi alla mensa.</p>



## LI BATTAGLIONE D'ISTRUZIONE COMANDANTI DI SQUADRA BERSAGLIERI

### DIARIO DEL BATTAGLIONE DALL'8 SETTEMBRE 1943

- 29/1/1944 Normale vita di caserma.  
–  
30/1/1944
- 31/1/1944 In seguito ad ordine urgente del comando di Raggruppamento, il Btg. – che si doveva spostare nella zona di Vitulano il 1°/2/44 – deve sgomberare la zona di Bonea entro la giornata odierna.  
Partenza a mezzogiorno – arrivo a Cacciano degli ultimi reparti verso le ore 17.  
Il Comando di Raggruppamento ordina che una comp. del Btg. passi alle dipendenze del XXIX° Btg. Bers.  
La 3° comp. al comando del Cap. Natale completata nell'organico con uomini e macchinari passa oggi alle dipendenze del XXIX°.  
Nel contempo il Btg. assume in forze una comp. reclute del XXIX Btg.
- 1/2/1944 Continuano le operazioni di sistemazione del Btg.  
1° cp. e CC. accantonate a Cacciano  
2 cp “ “ Caudano  
cp. Recl. “ “ Campoli di M.T.  
Cdo di Btg. a Cacciano.  
In data odierna, per ordine del Raggruppamento, il Sig. Magg. Borrelli lascia il cdo di Btg. assumendo quello del XXIX° Btg. Bers.  
Il 51° Btg. viene comandato dal Sig. Magg. s. p. e. Guerrini Marco Gallo.
- 3/2/1944 Attività normali.  
–  
6/2/1944
- 7/2/1944 Per ordine del Comando 4° Bers. il Btg. nella giornata odierna, si è nuovamente trasferito nella zona di Bonea – Bucciano.
- 8/2/1944 Sistemazione del Btg.  
–  
11/2/1944
- 12/2/1944 Nella giornata di oggi il Btg., per ordine del 1° Raggruppamento Motorizzato, si è trasferito ad Airola.  
Compagnie accantonate nel Convento dell' Annunziata.  
Cdo di Btg. nella ex Casa del Fascio.
- 13/2/1944 Sistemazione dei reparti e attività normali.  
–  
28/2/1944



## LI BATTAGLIONE D'ISTRUZIONE COMANDANTI DI SQUADRA BERSAGLIERI

### DIARIO DEL BATTAGLIONE DALL'8 SETTEMBRE 1943

- 29/2/1944 L'organico del Btg. – d'ordine del 4° Bers. – viene modificato in vista dell'arrivo dei nuovi reparti che aumenteranno la consistenza del 51° Bers. il quale passa a far parte del 4° Rgt.
- Dall' 1 al 31 marzo 1944 nessuna novità degna di nota.  
Normali attività addestrative e di caserma.
- 1/4/1944 N.N.  
–  
10/4/1944
- 11/4/1944 Il Btg. parte da Airola per Nardò nelle Puglie per la ricostituzione organica, sganciandosi temporaneamente dal 4° Rgt. Bers. e dal Raggruppamento. I militari idonei passano al 4° Bers.  
Alle ore 9 di oggi l'autocolonna parte per la prima tappa del trasferimento a Trani.  
Nei pressi di Barletta, in seguito ad incidente automotociclistico, è deceduto il Serg. A.U.C. De Dionigi Alessandro.
- 12/4/1944 Alle ore 7 l'autocolonna riparte da Trani arrivando a Nardò verso le ore 15 circa.  
Si iniziano le consuete operazioni di scaricamento e di sistemazione.
- 13/4/1944 N.N.  
–  
29/4/1944
- 30/4/1944 In queste due giornate il Btg., per una migliore sistemazione, si trasferisce da Nardò a  
–  
1/5/1944 Latiano (Brindisi).  
Tutto il reparto è accantonato nell' Edificio Scolastico del Paese.
- 2/5/1944 Consuete operazioni di sistemazione e pulizia anche in vista dell' arrivo dei complementi.  
–  
11/5/1944
- 12/5/1944 In questi giorni arrivano al Btg. i complementi, dal Dep. 47° Ftr. = Centro di  
–  
31/5/1944 mobilitazione sussidiario del Btg.  
Sono tutti in pessime condizioni igieniche o di equipaggiamento.
- 1/6/1944 Normali attività addestrative.  
–  
17/6/1944 Si verificano delle diserzioni.
- 18/6/1944 Festa del corpo.  
Gare ginnico-sportive e messa al Campo.  
Parole di incitamento del Comandante di Btg.



Associazione Reduci  
LI Btg. Bersaglieri A.U.C. "Montelungo1943"

## LI BATTAGLIONE D'ISTRUZIONE COMANDANTI DI SQUADRA BERSAGLIERI

### DIARIO DEL BATTAGLIONE DALL'8 SETTEMBRE 1943

19/6/1944      Attività di reparto riguardanti l'addestramento teorico – pratico dei complementi.  
–  
30/6/1944      Numerosi casi di diserzione.

1/7/1944      In questo periodo si procede allo scioglimento del 51° Btg. Bers., del quale aveva nel  
–  
9/9/1944      frattempo assunto il comando il Cap. Castelli Enea, in seguito ad ordine dello S.M.R.E.